



**DISPOSIZIONI OPERATIVE
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER LE OPERAZIONI DI
CREDITO AGEVOLATO**

Edizione gennaio 2007

PREMESSA

Le presenti Disposizioni operative, redatte in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 62 del 22 gennaio 2007 e del Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, disciplinano le modalità attuative per la concessione di aiuti in favore delle imprese artigiane.

Il regime di aiuti, gestito in regime di concessione da Artigiancassa – Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A. (per brevità, successivamente, denominata Artigiancassa), si concretizza in contributi in conto interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese effettuate dalle Banche;

Sono autorizzate a compiere le operazioni previste dalle presenti Disposizioni operative le Banche di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Le Banche hanno l'obbligo di portare a conoscenza delle imprese che richiedono l'ammissione alle agevolazioni le presenti Disposizioni operative.

AMMISSIONE DEL FINANZIAMENTO AL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI

1. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare degli interventi agevolativi le imprese artigiane¹, con sede operativa in Basilicata, costituite anche in forma cooperativa e consortile, iscritte negli albi di cui alla legge n. 443/85 e successive modifiche o integrazioni che stipulano con le Banche contratti di finanziamento in coerenza con le destinazioni di cui al successivo paragrafo 3.

Le imprese artigiane costituite in forma di cooperativa debbono altresì essere iscritte nell'apposito albo previsto dalla L.R. 50/1997.

Sono escluse dall'agevolazione le imprese appartenenti ai settori riportati nell'appendice n. 1.

2. Domanda di ammissione del finanziamento ai contributi

La domanda di ammissione del finanziamento ai contributi deve essere compilata dall'impresa e dalla Banca, per le parti di rispettiva competenza, utilizzando esclusivamente lo schema riportato in appendice n. 2, disponibile sul sito internet www.artigiancassa.it.

La predetta domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del Decreto del Presidente della

¹ Per brevità, successivamente denominate "imprese".

Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere trasmessa dalla Banca alla Sede Regionale Artigiancassa per la Basilicata entro il termine di 3 mesi dalla data di decorrenza del contributo².

Ai fini della verifica temporale fa fede il timbro postale di spedizione.

La domanda deve essere utilizzata anche per l'autocertificazione da parte delle imprese dell'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane.

Alla domanda deve essere allegata la documentazione della spesa di investimento sostenuta dall'impresa successivamente alla data di presentazione della richiesta di finanziamento alla Banca medesima.

Inoltre, per i provvedimenti di concessione di agevolazioni per investimenti di importo superiore a 154.937,07 Euro, assoggettati alle disposizioni in materia di antimafia, deve essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane corredato dell'apposita "dicitura antimafia" della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; in luogo del certificato l'impresa può presentare, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, apposita dichiarazione sostitutiva sottoscritta dagli interessati secondo le modalità di cui al citato D.P.R. n. 445/2000.

La disposizione di cui sopra non si applica alle attività esercitate in forma di impresa individuale.

Entro 15 giorni dalla ricezione della domanda di ammissione del finanziamento, Artigiancassa comunica alla Banca e all'impresa beneficiaria il numero di posizione assegnato alla richiesta e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per la concessione delle agevolazioni di cui al successivo paragrafo 6.

3. Tipologia di investimenti e spese ammissibili

Il finanziamento deve essere destinato esclusivamente:

- a) all'acquisto, alla costruzione, all'ampliamento, all'ammodernamento di fabbricati posti al servizio di tutte le attività certificate³ svolte dall'impresa, ivi incluse le spese per lavori ed impianti finalizzati alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza dei luoghi di lavoro e le spese tecniche di progettazione;
- b) all'acquisto dell'area su cui insistono i fabbricati aziendali; tale investimento è agevolabile nella misura massima del 10% della spesa ammissibile complessiva, al netto delle spese relative all'area stessa;
- c) all'acquisto di aziende o loro rami;

² V. paragrafo 10.

³ Per attività certificate devono intendersi quelle espressamente previste nella certificazione della Camera di Commercio.

- d) all'acquisto di macchine, attrezzature, autoveicoli nuovi⁴, ovvero usati nel rispetto della Norma 4 del Regolamento CE 1685/00, posti al servizio di tutte le attività certificate svolte⁵ dall'impresa, incluse le spese per gli impianti e le attrezzature connesse al sistema informatico e comunicazionale;
- e) all'acquisto di software, diritti di brevetto e licenze;
- f) all'acquisizione di servizi di formazione e di qualificazione del personale;
- g) all'acquisizione di sistemi di qualità aziendale e servizi di certificazione normativa (marchi CE, UNI, etc.);
- h) all'acquisto di servizi di marketing e di materiale promozionale;
- i) a sostenere le spese per gli investimenti in innovazione indicati in appendice n. 3⁶;
- j) all'acquisto di scorte di materie prime e prodotti finiti⁷.

Il finanziamento non può comunque riguardare:

- la quota dell'investimento che beneficia di interventi agevolativi previsti da normative nazionali e comunitarie;
- la quota della spesa sostenuta dall'impresa a titolo di imposte (es. IVA).

La documentazione di spesa deve essere prodotta in originale o in copia fotostatica resa conforme all'originale dalla Banca; in quest'ultimo caso, la Banca dovrà preventivamente stampigliare sull'originale la seguente dicitura: "Spesa finanziata in tutto o in parte con credito agevolato della Regione per il tramite di Artigiancassa".

Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese sostenute dalle imprese precedentemente alla data di presentazione della domanda stessa alla Banca.

Non sono inoltre ammissibili a finanziamento le fatture di importo imponibile inferiore a 520 euro.

La documentazione di spesa è costituita da fatture quietanzate, con allegata la documentazione comprovante i relativi pagamenti.

I pagamenti relativi all'acquisto dei beni di investimento, comprensivi di I.V.A., devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario, vaglia

⁴ Qualora dalla documentazione non si rilevi che trattasi di beni nuovi di fabbrica, tale condizione deve essere attestata con una dichiarazione della ditta fornitrice ovvero della Banca.

⁵ V. precedente nota 3

⁶ L'investimento in innovazione per l'acquisto di attrezzature e/o macchinari può riguardare solo beni nuovi.

⁷ Per tale destinazione deve essere presentata domanda separata.

postale, assegno bancario con estratto del conto corrente o conto corrente dedicato.

Nel caso di acquisto di fabbricati e/o dell'area su cui insistono gli stessi o di acquisizione di aziende o loro rami, la documentazione di spesa è costituita dalla copia registrata del relativo contratto notarile.

Per gli investimenti immobiliari, la predetta documentazione deve essere integrata dalla planimetria annotata con la singola destinazione dei locali e, se trattasi di ampliamento, con l'indicazione della destinazione di quelli preesistenti.

Nel caso di opere murarie dovrà, altresì, essere prodotta la dichiarazione di un tecnico iscritto all'Albo professionale⁸ attestante la natura dei lavori eseguiti, la congruità della spesa sostenuta rispetto ai lavori eseguiti, nonché la conformità di questi ultimi alla normativa in materia di edilizia.

La costruzione dei locali deve eseguirsi su terreno di proprietà dell'impresa, ovvero su terreno per il quale l'impresa stessa disponga di un diritto di godimento di durata non inferiore a quella dell'agevolazione.

Nel caso di opere murarie con destinazione promiscua, i costi comuni (fondamenta, strutture portanti, coperture, ecc.) devono essere proporzionalmente imputati ai locali utilizzati per le attività certificate dell'impresa.

L'acquisto o la costruzione dei locali ad uso promiscuo è finanziabile per la sola quota di investimento funzionale alle attività certificate dell'impresa.

Qualora il contratto di acquisto non rechi la ripartizione del prezzo, la quota parte del prezzo riferibile ai locali ad uso delle attività certificate dell'impresa deve risultare da atto integrativo ovvero da perizia giurata.

L'ammodernamento dei locali destinati a laboratorio è investimento finanziabile ove l'impresa abbia la proprietà dei relativi locali ovvero disponga di un diritto di godimento dei medesimi di durata non inferiore a quella dell'agevolazione.

Nel caso di acquisto di macchine ed attrezzature usate, ai sensi della norma 4 del Regolamento CE 1685/00, devono essere prodotte:

- una dichiarazione del venditore che attesti l'origine esatta del materiale e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha mai beneficiato di altre agevolazioni nazionali o comunitarie;
- una dichiarazione di un perito iscritto all'Albo professionale che attesti che:
a) il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo; b) le caratteristiche tecniche

⁸ La dichiarazione può essere resa anche da un tecnico della Banca finanziatrice.

del materiale usato sono adeguate alle esigenze dell'azienda e sono conformi alle norme standard pertinenti.

La dichiarata e documentata destinazione aziendale del bene oggetto del finanziamento deve essere mantenuta, per tutta la durata dell'agevolazione, ed in ogni caso per un periodo non inferiore a cinque anni dall'erogazione del contributo, sotto pena di revoca.

4. Stipula e modalità di rimborso del finanziamento

Le operazioni di finanziamento, stipulate al tasso di interesse e alle altre condizioni economiche liberamente concordate tra le parti, possono prevedere un periodo di utilizzo e/o di preammortamento della durata massima di:

- 24 mesi per gli investimenti destinati a fabbricati (acquisto, costruzione, ampliamento e ammodernamento, compreso l'acquisto dell'area su cui insistono gli stessi) ovvero all'acquisto di aziende o loro rami;
- 12 mesi per gli investimenti destinati all'innovazione;
- 6 mesi per tutte le altre destinazioni.

Dalla fine del periodo di utilizzo⁹ e/o del periodo di preammortamento inizia l'ammortamento del finanziamento.

La copia autentica del contratto di finanziamento resterà a disposizione di Artigiancassa presso la Banca.

Il rischio del finanziamento è a completo carico della Banca.

5. Importo massimo del finanziamento ammissibile al contributo

Qualunque sia il maggior importo del finanziamento, quello massimo ammissibile al contributo interessi è stabilito in 500.000,00 Euro.

Nel caso d'impresa costituita in forma cooperativa, l'importo massimo ammissibile al contributo interessi è fissato in 100.000,00 Euro per ogni socio che partecipi personalmente e professionalmente al lavoro dell'impresa.

L'importo massimo ammissibile al contributo in conto interessi per i consorzi e le società consortili si determina moltiplicando l'importo indicato nel precedente comma 1 per il numero delle imprese consorziate.

Nel limite di importo di cui al precedente comma 1 non è compreso il credito per la formazione di scorte di materie prime e di prodotti finiti, il quale è concesso a carattere rotativo per un importo non superiore alla misura complessiva pari ad Euro 100.000,00.

⁹ Il periodo di utilizzo ha termine all'atto in cui, completato l'investimento, la Banca attesta che l'impresa ha sostenuto la spesa e destinato l'investimento stesso ai fini aziendali.

L'intensità massima dell'agevolazione non può comunque superare il limite previsto dal regime comunitario "de minimis"¹⁰ vigente.

Sono escluse dagli interventi agevolativi le operazioni di finanziamento di importo inferiore a 10.000,00 Euro.

6. Ammissione del finanziamento ai contributi

La domanda di ammissione del finanziamento ai contributi, se completa e corredata della necessaria documentazione viene sottoposta, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione, all'esame del Comitato tecnico regionale per la Basilicata di cui all'art. 37 della legge n. 949/52.

In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine di tre mesi dalla data di ricezione della relativa comunicazione effettuata da Artigiancassa.

L'ammissione ai contributi è deliberata o rigettata nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta o della documentazione che deve completare la stessa; entro 15 giorni dalla data della delibera viene data comunicazione alla Banca e all'impresa beneficiaria dell'ammissione medesima e del responsabile dell'unità organizzativa competente per la gestione delle agevolazioni.

In caso di ammissione ai contributi il Comitato può deliberare:

- a) in presenza di fondi, la concessione del contributo;
- b) in carenza di fondi, entro un limite prefissato dalla Regione annualmente, l'ammissione al contributo con riserva da sciogliere quando saranno disponibili i relativi fondi, secondo l'ordine cronologico di ammissione. Le condizioni definitive di agevolazione da praticare all'impresa saranno comunicate da Artigiancassa al momento dello scioglimento della riserva stessa.

A seguito dello scioglimento della riserva, il contributo è corrisposto senza alcuna maggiorazione.

7. Misura del contributo in conto interessi

¹⁰ Il regime "de minimis" è una regola dettata dall'Unione Europea (Regolamento CE n. 1998/2006 - G.U.C.E. L 379/5 del 28/12/06) che disciplina gli aiuti pubblici alle imprese. La regola del "de minimis" implica che il destinatario dell'aiuto non possa usufruire nell'arco di tre esercizi finanziari (periodo determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa) di finanziamenti pubblici complessivi, assegnati sotto forma di "de minimis", superiori a 200.000 Euro, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada detto importo non potrà superare, invece, i 100.000 Euro. Non entrano a far parte del tetto di contributo a titolo del "de minimis", appena indicato, i contributi ricevuti a valere su regimi di aiuto notificati alla Commissione Europea e da questa approvati.

Per la quota del finanziamento ammessa al contributo in conto interessi, il contributo stesso è pari al 100 % del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento per tutte le destinazioni previste al precedente paragrafo 3.

La misura del tasso di riferimento è indicata e aggiornata con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, in conformità con le disposizioni dell'Unione Europea. Detta misura di tasso di riferimento, è resa pubblica sul seguente sito Internet:

http://www.europa.eu.int/comm/competition/state_aid/others/reference_rates.html

8. Ulteriori interventi agevolativi

La Giunta Regionale, con apposita delibera, potrà incrementare il Fondo contributi interessi per specifiche categorie e/o tipologie di investimento definite con lo stesso provvedimento. La gestione delle risorse attribuite a tale finalità è assoggettata da Artigiancassa a contabilità separata.

9. Durata di riconoscimento del contributo in conto interessi

Qualunque sia la maggior durata dei corrispondenti contratti di finanziamento, il contributo in conto interessi è riconosciuto per una durata massima, comprensiva dell'eventuale periodo di utilizzo e/o preammortamento, di:

- a) 12 anni per i finanziamenti aventi le destinazioni di cui alle lettere a, b, c, i (per quest'ultima, limitatamente alla voce di spesa di cui al punto 4 dell'appendice n. 3) del precedente paragrafo 3;
- b) 6 anni per i finanziamenti aventi le restanti destinazioni.

Nell'ipotesi in cui la durata dei contratti risulti superiore a quella massima di riconoscimento del contributo, il contributo medesimo sarà determinato sulla base di piani di ammortamento sviluppati per le durate massime consentite. In tale ipotesi, la parte residua dell'ammortamento non assistita dal contributo resterà regolata al tasso contrattuale.

Le misure di durata di cui alle precedenti lettere a) e b) non si applicano ai finanziamenti concessi a imprese di nuova costituzione¹¹, per i quali il contributo può essere concesso fino alla durata di:

- 15 anni per i finanziamenti di cui alla predetta lettera a);
- 8 anni per i finanziamenti di cui alla predetta lettera b).

¹¹ Si considerano imprese di nuova costituzione le imprese iscritte all'Albo delle imprese artigiane da non oltre un anno dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla Banca.

10. Calcolo, decorrenza ed erogazione del contributo in conto interessi

Il contributo è calcolato al tasso di riferimento di cui al paragrafo 7.

Il contributo decorre dalla data di erogazione del finanziamento a condizione che a tale data la spesa sia stata sostenuta e l'investimento sia stato destinato ai fini aziendali¹².

Il contributo è erogato in unica soluzione direttamente all'impresa, entro 60 giorni dalla delibera di concessione, in forma attualizzata al tasso di riferimento vigente alla data di attualizzazione stessa.

La Banca ha l'obbligo di informare tempestivamente Artigiancassa, anche a mezzo fax, non appena in possesso, di eventuali cause a sua conoscenza che determinino la decadenza dal diritto all'agevolazione concessa¹³, quali:

- la non regolare esecuzione del piano di rimborso del finanziamento¹⁴;
- comunicazioni rese a termini di contratto dall'impresa circa eventuali cessazioni dell'attività e/o della destinazione aziendale del bene finanziato.

Il contributo in conto interessi è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente.

Le eventuali ritenute vengono effettuate da Artigiancassa all'atto dell'erogazione del contributo.

A fronte delle ritenute effettuate, Artigiancassa rilascia all'impresa una dichiarazione per i relativi adempimenti fiscali.

11. Revoca dei contributi

Artigiancassa si riserva in ogni tempo la facoltà di accertare direttamente, sia presso la Banca che presso l'impresa, la sussistenza delle condizioni e finalità del finanziamento ammesso ai contributi.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo essenziale della destinazione, il contributo sarà revocato totalmente o parzialmente.

¹² Qualora la data della spesa e/o destinazione dell'investimento risultino posteriori a quella di erogazione del finanziamento, il contributo decorrerà dalla data più recente tra le due.

¹³ Tali comunicazioni sono necessarie ai fini della revoca del contributo e in particolare:

- a) nel caso di erogazione già avvenuta, ai fini della determinazione dell'eventuale contributo indebitamente percepito dall'impresa;
- b) nel caso di erogazione non ancora avvenuta, ai fini della sospensione del relativo provvedimento di erogazione.

¹⁴ Non è considerato regolare pagamento quello effettuato a seguito di azioni ingiuntive ovvero intervenuto successivamente all'estinzione contrattuale.

Il contributo potrà, inoltre, essere revocato in caso di mancato adempimento, da parte dell'impresa, dell'obbligo – previsto dall'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300 - di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro delle categorie e delle zone, salvo specifici casi previsti da leggi e da forme di programmazione negoziata.

I contributi erogati e risultati indebitamente percepiti a seguito di revoca per fatti imputabili all'impresa e non sanabili dovranno essere restituiti dall'impresa stessa ad Artigiancassa, maggiorati degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5 p.p. per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

In quest'ultima fattispecie, si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da 2 a 4 volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

Per fatti non imputabili all'impresa, il contributo indebitamente percepito sarà maggiorato esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Alle operazioni di recupero delle somme nei confronti delle imprese inadempienti provvede Artigiancassa secondo le modalità previste dall'art. 9, comma 5 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123.

SETTORI ESCLUSI DAGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI

(Classificazione ISTAT 1991)

Siderurgia CECA - *L'esclusione si applica alle seguenti classi:*

- 13.10 "Estrazione di minerali di ferro" (tutta la classe, ad eccezione delle piriti)
- 13.20 "Estrazione di minerali metallici non ferrosi" (limitatamente al minerale di manganese)
- 27.10 "Produzione di ferro, di acciaio e di ferroleghie (CECA)"
Per attività dell'industria siderurgica, quale definita nel trattato CECA, si intende: ghisa e ferroleghie; ghisa per la produzione dell'acciaio, per fonderia e altre ghise grezze; manganesifera e ferro-manganese carburato; prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale, compresi i prodotti di reimpiego o di rilaminazione; acciaio liquido colato o non in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura, prodotti semilavorati quali blumi, billette e bramme, bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, di acciaio comune o di acciaio speciale (non sono compresi i getti di acciaio, i pezzi fucinati e i prodotti ottenuti con impiego di polveri); rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm e piatti inferiori a 150 mm, vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminati a caldo (comprese le bande per tubi e coils considerati come prodotti finiti), lamiera laminata a caldo inferiori a 3 mm, piastre e lamiera di spessore di 3 mm e più, larghi piatti di 150 mm e più; prodotti terminali di ferro, acciaio comune o acciaio speciale (non sono compresi i tubi in acciaio, i nastri laminati a freddo di larghezza inferiore a 500 mm, eccetto quelli destinati alla produzione di banda stagnata, i trafilati, le barre calibrate e i getti di ghisa; latta, lamiera piombate, banda nera, lamiera zincate, altre lamiera rivestite, lamiera laminata a freddo

Industria carboniera - *L'esclusione si applica a tutto il gruppo.*

Costruzioni navali - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

- 35.1 "Industria cantieristica: costruzioni navali e riparazioni di navi e imbarcazioni" (tutto il gruppo, ad eccezione della classe 35.12 "Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive")

Fibre sintetiche - *L'esclusione si applica al seguente gruppo:*

- 24.7 "Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali" (tutto il gruppo)

Industria automobilistica - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

- 34 "Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 34.3 "Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori")

Trasporti - *Limitatamente agli investimenti per l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada realizzati da imprese che effettuano trasporti di merci su strada per conto terzi.*

Pesca e acquacoltura - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

05 "Pesca, piscicoltura e servizi connessi" (tutta la divisione, ad eccezione del gruppo 05.03 "Attività dei servizi connessi alla pesca e alla piscicoltura")

Agricoltura - *L'esclusione si applica alla seguente divisione:*

01 "Agricoltura, caccia e relativi servizi" (tutta la divisione, ad eccezione dei seguenti gruppi, classi e categorie):

- 01.41.1 "Esercizio e noleggio di mezzi e macchine agricole per conto terzi, con personale"
- 01.41.2 "Approvvigionamento e distribuzione di mezzi tecnici necessari all'esercizio dell'agricoltura"
- 01.41.3 "Raccolta, prima lavorazione, conservazione di prodotti agricoli e altre attività dei servizi connessi all'agricoltura svolti per conto terzi (esclusa trasformazione)"
- 01.42 "Attività dei servizi connessi all'allevamento del bestiame, esclusi i servizi veterinari"
- 01.5 "Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi"

L'esclusione, Inoltre, si applica ai seguenti gruppi:

16.0 "Industria del tabacco" (tutto il gruppo)

51.2 "Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e di animali vivi" (tutto il gruppo)

51.3 "Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco" (tutto il gruppo)

52.1 "Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati" (tutto il gruppo)

52.2 "Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati" (tutto il gruppo)



**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI**

ai sensi dell'art. 37 della legge n. 949/52 e della D.G.R. n. 62 del 22 gennaio 2007

**Spett.le
Banca**

**Spett.le
ARTIGIANCASSA S.p.A.
Sede regionale della Basilicata
Viale G. Marconi, 175
85100 POTENZA**

Il sottoscritto _____ legale rappresentante dell'impresa richiedente, consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

AUTOCERTIFICA

Ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 quanto segue:

DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione _____

Forma giuridica _____
nel caso di Società Cooperativa o Consorzio/Società consortile indicare il numero di soci/imprese consorziate _____

Codice fiscale _____

Sede legale Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Via e n. civico _____

Iscrizione al Registro delle Imprese n° _____ della provincia di _____
data della delibera _____ e *(barrare le caselle interessate)*

- Iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane n° _____ della provincia di _____
- Iscrizione all'Albo Regionale delle Società Cooperative previsto L.R. n.50/97

Telefono _____ **Fax** _____ **E-mail** _____

Attività _____
Data Inizio Attività _____ **Codice Istat** _____ / _____

- Unità locali**
- 1) Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Via e n. civico _____
 - 2) Comune _____ Prov. _____ CAP _____
Via e n. civico _____

Dati anagrafici del titolare e dei soci¹

- 1) Cognome e nome _____ cod.fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____
- 2) Cognome e nome _____ cod.fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____
- 3) Cognome e nome _____ cod.fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____
- 4) Cognome e nome _____ cod.fiscale _____
luogo e data di nascita _____
residenza (via, n. civico, cap, comune) _____

¹ Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante.

ATTESTA

- che la situazione occupazionale ed il fatturato sono quelli descritti nei seguenti prospetti:

OCCUPAZIONE AZIENDALE	TITOLARE (O SOCI)	OPERAI E IMPIEGATI	APPRENDISTI	FAMILIARI	TOTALE
Antecedente l'investimento					
Prevista a seguito dell'investimento					

FATTURATO ANNUO	IMPORTO TOTALE (EURO)	VOLUME ESPORTATO (EURO)
Antecedente l'investimento		
Previsto a seguito dell'investimento		

CHIEDE

- **la concessione del contributo in conto interessi** ai sensi dell'art. 37 della legge n. 949/52 e della delibera di Giunta regionale n. 62 del 22 gennaio 2007, a valere sul finanziamento destinato al seguente investimento aziendale (*barrare una o più destinazioni*):

- **Fabbricati aziendali**

- Acquisto** **Costruzione** **Ampliamento** **Ammodernamento**
- **Acquisto dell'Area su cui insiste il fabbricato aziendale**
- **Acquisto di aziende o loro rami**
- **Acquisto di macchine, attrezzature e autoveicoli funzionali alle attività certificate** **nuovi** **usati**
- **Acquisto di software, diritti di brevetto e licenze**
- **Acquisizione di servizi di formazione e qualificazione del personale**
- **Acquisizione di sistemi di qualità aziendali e servizi di certificazione normativa**
- **Acquisto di servizi di marketing e materiali promozionali**
- **Acquisto di scorte di materie prime e di prodotti finiti²**
- **Attività di innovazione per:**

- acquisto di attrezzature o macchinari innovativi finalizzati all'innovazione di prodotto o di processo**
- realizzazione di prototipi di attrezzature, macchinari o mezzi di produzione**
- realizzazione di programmi di ricerca a prevalente sviluppo precompetitivo**
- spin-off di attività di ricerca con realizzazione di** **laboratori nuovi** **ampliamento di quelli esistenti**

- **l'erogazione del contributo:**

ÿ **in unica soluzione in forma attualizzata direttamente all'impresa sul conto corrente n. _____ aperto presso la Banca _____ Codice ABI _____, CAB _____**

Consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

- ai fini del rispetto dei massimali di agevolazione previsti per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. L 379/5 del 28.12.2006), **che l'impresa ha beneficiato** nell'anno finanziario per scopi fiscali in corso per l'impresa stessa e nei due anni finanziari per scopi fiscali precedenti di altre agevolazioni per Euro (**indicare l'ammontare del contributo erogato da altri Enti**) / **che l'impresa non ha beneficiato** di altre agevolazioni nel predetto periodo;
- che **l'impresa è in possesso dei requisiti** richiesti per beneficiare degli interventi agevolativi;
- che **l'impresa è costituita da giovani³** sì no;
- che **l'impresa è costituita da donne** ai sensi della legge n. 215/92 sì no;

² Per gli investimenti in scorte, la domanda di agevolazione non può comprendere altre voci di investimento.

³ Per imprese costituite da giovani si intendono le imprese il cui titolare (nel caso di ditta individuale) ovvero la maggioranza dei soci (nel caso di società) è di età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data di presentazione della domanda di agevolazione alla Banca.

- di **essere in possesso delle Disposizioni Operative** che disciplinano la concessione e la revoca del contributo in conto interessi richiesto con la presente domanda;
- che l'investimento sarà localizzato in (Via e n. civico) _____
(Comune) _____ (Prov.) _____ (CAP) _____

SI IMPEGNA

- **a che l'impresa mantenga**, sotto pena di revoca dei contributi concessi, la destinazione aziendale dei beni oggetto dei contributi medesimi per tutta la durata del finanziamento ed in ogni caso per un periodo non inferiore a cinque anni dall'erogazione del contributo ed a comunicare immediatamente ad Artigiancassa, tramite la Banca finanziatrice, qualsiasi variazione riguardante l'utilizzo dei predetti beni nonché l'eventuale perdita dei requisiti richiesti per beneficiare dei suddetti contributi, consentendo, a tal fine, che vengano effettuati i controlli e gli accertamenti che la Banca e Artigiancassa riterranno opportuni;
- **a che l'impresa restituisca**, in caso di accertata irregolarità, i contributi indebitamente percepiti, con l'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed amministrative previste dalle vigenti Disposizioni Operative per la concessione di contributi per le operazioni di credito agevolato;

ESPRIME IL CONSENSO

In relazione alle disposizioni recate dal D. Lgs. 196/03 a che i dati personali riguardanti l'impresa vengano da Artigiancassa trattati per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali, comprese quelle relative all'informazione commerciale e all'offerta diretta di prodotti e servizi che potrà, altresì, comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Si allega:

- **copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;**
- **documentazione della spesa di investimento come indicata nelle vigenti Disposizioni Operative;**
- **dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa e della Banca relativa ai dati del finanziamento e ad eventuali investimenti finalizzati all'innovazione tecnologica, all'aumento del grado di competitività, alla tutela dell'ambiente o alla sicurezza dei luoghi di lavoro.**

Data _____

FIRMA (legale rappresentante)

Allegato n. 1 alla domanda di ammissione alle agevolazioni

Il sottoscritto, legale rappresentante dell'impresa richiedente, dichiara che i dati del contratto di finanziamento sono quelli appresso riportati:

Data di stipula del contratto _____	Valuta di erogazione _____
Importo erogato (Euro) _____	Importo rata (Euro) _____
Tipo tasso (Fisso; Variabile) _____	Tasso applicato _____%
Scadenza prima rata _____	N. rate _____
Tipo ammortamento _____	Periodicità delle rate _____
Durata utilizzo / preammortamento (in giorni) _____	

(parte da compilare solo se l'investimento è finalizzato all'innovazione tecnologica, all'aumento del grado di competitività, alla tutela dell'ambiente o alla sicurezza dei luoghi di lavoro)

DETTAGLIO DEGLI INVESTIMENTI CHE NE EVIDENZIA LE FINALITÀ, LE CARATTERISTICHE E L'ENTITÀ DELLE SINGOLE VOCI DI SPESA

Data _____

_____ **FIRMA (legale rappresentante)**

Parte riservata alla Banca

Dichiarazione di avvenuto utilizzo dell'investimento

La sottoscritta Banca dichiara che l'investimento oggetto della domanda di agevolazione è stato realizzato e posto al servizio dell'attività dell'impresa richiedente e garantisce la veridicità dei dati soprariportati.

(Solo se presente il periodo di utilizzo, completare la dichiarazione sottostante - In caso contrario, barrare)

La sottoscritta Banca attesta, altresì, che il periodo di utilizzo si è concluso in data _____ avendo l'impresa, a tale data, sostenuto la spesa e destinato l'investimento alle finalità aziendali.

Data _____

_____ **Timbro e firma della Banca**

ELENCO DEGLI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE

- 1) Acquisto di attrezzature o macchinari innovativi finalizzati all'innovazione di prodotto o di processo. L'innovazione può riguardare la riduzione dei consumi energetici, il contenimento dei tempi di lavorazione, un miglioramento qualitativo e tecnologico del prodotto finito;**
- 2) Realizzazione di prototipi di attrezzature, macchinari o mezzi di produzione. Per prototipo si intende anche un elemento necessario per la realizzazione finale di un particolare tecnologico commissionato e realizzabile solo attraverso prove su prototipi di officina;**
- 3) Realizzazione di programmi di ricerca a prevalente sviluppo precompetitivo anche sulla base di brevetti propri o di terzi o tecnologie acquistata da enti pubblici di ricerca o università o privati in grado di fornire all'impresa un vantaggio competitivo;**
- 4) Spin-off (ossia utilizzo nell'attività produttiva) di ricerche realizzate da enti pubblici di ricerca o università con realizzazione di laboratori nuovi o ampliamento di quelli esistenti.**